



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento organizzativo del Ministero dell'economia e delle finanze, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 161;

Visti, in particolare, l'art. 7, comma 1, lettera o), e l'art. 8, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103 che attribuiscono al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza, la competenza a svolgere i compiti attribuiti al Ministero dell'economia e delle finanze dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale dei conti;

Visto l'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 settembre 2021, concernente l'individuazione e le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, che individua le competenze degli uffici in materia di revisione legale dei conti;

Vista la direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006, relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;

Visto, in particolare, l'articolo 26, paragrafo 1, della direttiva 2006/43/CE, ai sensi del quale *“gli Stati Membri dell'Unione Europea possono applicare principi, procedure o requisiti nazionali di revisione fintantoché la Commissione non abbia adottato un principio di revisione internazionale concernente la medesima materia”*;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, concernente l'attuazione della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, con il quale è stata recepita la direttiva 2014/56/UE del

Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;

Visto l'articolo 25, comma 1, della legge 23 dicembre 2021, n. 238 (legge europea 2019-2020), che integra l'articolo 154-*ter* del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), prevedendo che il revisore legale o la società di revisione legale, nella relazione di revisione di cui all'articolo 14 del citato decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, esprimono altresì un giudizio sulla conformità del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, compresi nella relazione finanziaria annuale, alle disposizioni del regolamento delegato 2019/815 della Commissione europea del 17 dicembre 2018 sulla base di un principio di revisione elaborato a tale fine, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del più volte citato decreto legislativo n. 39 del 2010;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 1, del medesimo decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, ai sensi del quale la revisione legale è svolta in conformità ai principi di revisione internazionali adottati dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 26, paragrafo 3, della direttiva 2006/43/CE, come modificata dalla direttiva 2014/56/UE;

Visto, inoltre, il comma 2 dell'art. 11 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, ai sensi del quale, fino all'adozione dei principi di cui al comma 1 da parte della Commissione europea, la revisione legale è svolta in conformità ai principi di revisione elaborati, tenendo conto dei principi di revisione internazionali, da associazioni e ordini professionali, congiuntamente al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Commissione nazionale per le società e borsa e adottati dal Ministero dell'economie e delle finanze, sentita la stessa Commissione nazionale per le società e la borsa, per il quale fine il Ministero dell'economia e delle finanze sottoscrive una convenzione con le associazioni professionali e gli ordini interessati, finalizzata a definire le modalità di elaborazione dei detti principi;

Visto l'articolo 27, comma 13, del decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, ai sensi del quale fino alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, i principi sono elaborati sulla base della convenzione sottoscritta in data 24 settembre 2014 dal Ministero dell'economia e delle finanze con gli ordini e le associazioni professionali interessati;

Visto l'esito dei lavori del tavolo tecnico costituito ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 11 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, concernenti la predisposizione di uno schema di principio professionale di revisione denominato (SA Italia) n. 700 B avente ad oggetto

